

L.R. 14/2007
Interventi per il riutilizzo e
la fruizione sociale dei
beni confiscati.
BANDO 2025-2026

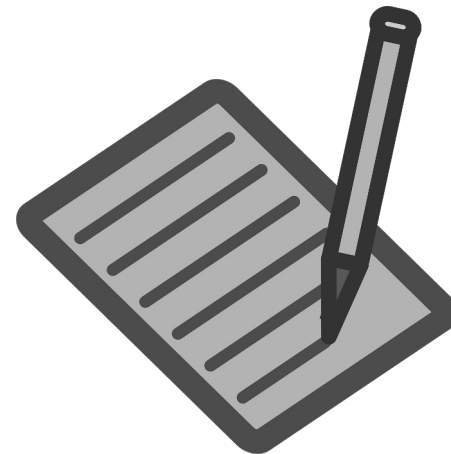


Normativa di riferimento



- Legge regionale n. 14 del 18 giugno 2007
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 70-9116 del 15 aprile 2025
- Delibera di Giunta n. 31-1083 del 6/05/2025 di assegnazione delle risorse per gli anni 2025-2026
- Determinazione di approvazione del bando 2025-2026

Deliberazione del Consiglio regionale n. 70-9116 del 15 aprile 2025



Definisce:

- Soggetti ammissibili a contributo
- Spese finanziabili
- Entità del contributo
- Obiettivi finanziabili
- Criteri di valutazione

Soggetti ammissibili a contributo

- Comuni già assegnatari di immobili alla data di presentazione della domanda
- Comuni con procedure in corso purché le stesse si esauriscano entro 90 giorni dalla presentazione della domanda
- **Unioni di comuni**



Spese per le quali possono essere riconosciuti i contributi

- a) **SPESE DI INVESTIMENTO**: per il **recupero o l'adeguamento di beni** volti a consentire il riutilizzo e la funzione sociale dei beni immobili confiscati
- b) **SPESE DI PARTE CORRENTE**: spese relative a **progetti sociali** nei beni immobili

Ciascun intervento potrà contemplare spese relative al punto a) o al punto b) o ad entrambe in maniera integrata.

I Comuni potranno presentare domanda anche su più interventi, a condizione che essi siano relativi a beni differenti.

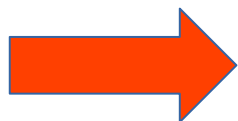
Entità del contributo



NOVITÀ

SPESE DI INVESTIMENTO

- **70%** delle spese ritenute ammissibili
- Massimo **100.000,00 Euro** per ciascun intervento



Per comuni fino a 5.000 abitanti

- **90%** delle spese ritenute ammissibili
- Massimo **100.000,00 Euro** per ciascun intervento

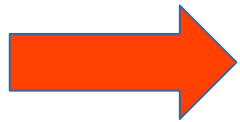
Entità del contributo



NOVITÀ

SPESE DI PARTE CORRENTE

- **50%** delle spese ritenute ammissibili
- Massimo **30.000,00 Euro** per ciascun intervento



Per comuni fino a 5.000 abitanti

- **70%** delle spese ritenute ammissibili
- Massimo **30.000,00 Euro** per ciascun intervento

Contributo e revoca

Il contributo non è cumulabile con altre fonti di finanziamento regionali.

In caso di **revoca della confisca** del bene, l'ente beneficiario non è tenuto alla restituzione del contributo concesso dalla Regione , anche quando l'ente locale ottiene, in tutto o in parte, il recupero dell'incremento del valore del bene derivante dagli interventi effettuati.

Obiettivi e ambiti di attività sociale cui è destinato il bene:



➔ Per finalità istituzionali o sociali
con le seguenti **PRIORITA'**

Emergenza abitativa:

- genitori separati
- donne vittime di violenza
- famiglie in stato di disagio
- altri

Uffici, comandi e alloggi per
gli operatori di **polizia
locale**

Politiche giovanili

NOVITÀ

Accoglienza richiedenti
asilo e rifugiati

Progetti socio assistenziali ed educativi:

- promozione e sostegno alla famiglia e ai minori
- tutela degli anziani e disabili
- comunità terapeutiche, centri di recupero e cura di persone tossicodipendenti
- presidio del territorio con punti di accoglienza e di informazione
- agricoltura sociale ed altri

NOVITÀ

Obiettivi e ambiti di attività sociale cui è destinato il bene:

NOVITÀ

 Consentito anche l'utilizzo del bene
per finalità economiche,
con il vincolo di reimpiego dei proventi per finalità
sociali

Tale utilizzo **NON** costituisce **PRIORITA'**

Criteri di valutazione

a) finalità sociale o istituzionale	10 punti
b) qualità tecnica del progetto: ottimizzazione del budget, coerenza con gli obiettivi del bando, elementi innovativi del progetto, definizione di azioni e risultati attesi	fino a 30 punti
c) progetto rientrante negli ambiti prioritari	fino a 10 punti
d) progetto presentato da un comune con meno di 5.000 abitanti	10 punti
e) continuità del progetto dopo il finanziamento	fino a 10 punti
f) cofinanziamento del progetto da parte di soggetti diversi dall'amministrazione regionale	fino a 20 punti
g) non sussistenza di pendenza di rendicontazione nei confronti dell'amministrazione regionale per precedenti contributi erogati ai sensi della l.r. 14/2007	Fino a 10 punti

BANDO 2025-2026: risorse stanziare



Spesa complessiva di euro 1.207.290,41 di cui:

- **228.000,00** per spese di parte corrente
- **979.290,41** per spese di investimento

Bando 2025-2026: cronoprogramma



8 Maggio 2025	Pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale
Martedì 22 Luglio 2025	Scadenza presentazione domande
Entro 20 Ottobre 2025	Determina di concessione contributi
Ottobre 2025	Entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di ammissione: accettazione del contributo e comunicazione CUP da parte dei Comuni. -Liquidazione acconto
Aprile 2026	Invio relazione intermedia su stato avanzamento progetto
30 Settembre 2026	Presentazione rendicontazione finale
Dicembre 2026	Liquidazione saldo

Punti di attenzione

Natura del contributo e della spesa:

Contributo di investimento ↔ spesa di investimento
Contributo in parte corrente ↔ spesa di parte corrente

Periodo di ammissibilità delle spese:

Dalla pubblicazione del bando al termine per la rendicontazione

Spese ammissibili:

In generale: spese di investimento e spese di parte corrente relativi a progetti sociali NEL bene.

Documentazione contabile: CON CUP

spese di natura corrente e di investimento dovranno essere sostenute e rendicontate con spese di uguale natura (di parte corrente e di investimento).

dall'8 maggio 2025
fino al 30 settembre
2026

Spese NEL bene

CUP

Spese ammissibili:

**Punto 7 del
bando**

Ad esempio:

- a) lavori
- b) acquisto di attrezzature e forniture
- c) allacciamento ai pubblici servizi
- d) acquisto della targa riportante finanziamento della Regione Piemonte

Spese ammissibili:

**Punto 7
del bando**

e) spese di progettazione:

ATTENZIONE

- non superiori al 15% dei lavori + oneri di sicurezza al netto di IVA per spese di investimento;
- non superiori al 10% per progetti sociali e per un max di Euro 2.000,00.

f) Per spese di parte corrente: spese connesse alla realizzazione dei progetti sociali

Spese non ammissibili:

Punto 8 del bando

Non ammissibili:

- a) spese di natura conviviale di qualsiasi genere (buffet, rinfreschi, catering, ecc.);
- b) rimborso spese relative ai mezzi di trasporto;
- c) spese relative al **personale dipendente delle amministrazioni comunali** ad eccezione degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 D.lgs 36/2023;
- d) spese che danno luogo all'introito di un corrispettivo (ed esempio spese per cibi e bevande somministrate in occasione di feste ed eventi o per prestazioni artistiche in occasioni di spettacoli o rappresentazioni che prevedano il pagamento di un biglietto di ingresso);
- e) spese di assicurazione;
- f) sanzioni;
- g) spese di **utenze** riferite a **periodi precedenti** alla data di pubblicazione del bando;
- h) spese per **lavori non eseguiti sul bene** confiscato;
- i) spese per il rimborso di borse lavoro o tirocini, indennità di disoccupazione e simili;
- j) attività svolte **al di fuori** del bene confiscato;
- k) spese riconducibili ad una **data successiva** al termine finale previsto per la rendicontazione;
- l) **spese di valorizzazione dei volontari.**



ATTENZIONE

Chi sostiene le spese

**Il beneficiario
e' il COMUNE**

Il beneficiario del contributo e' IL COMUNE

Pertanto, nella rendicontazione deve essere documentata la spesa effettivamente sostenuta dal Comune, anche se sotto forma di rimborsi per spese anticipate da terzi, successivamente rimborsate dal Comune stesso.

Esempio:

Il progetto è realizzato interamente da un'Associazione, che sostiene direttamente i costi.

Il Comune rimborsa all'Associazione le spese sostenute (tutte o in quota parte) e presenta in Regione, a rendiconto, tali spese come sostenute dal Comune.

La Regione riconosce quindi il contributo previsto, calcolato sul costo complessivo del progetto, secondo la percentuale stabilita dal bando.

Obblighi dei soggetti ammessi

**Punto 12
del bando**

- a) entro **5 GIORNI dall'ammissione**: comunicare l'accettazione del contributo, l'avvio delle attività **e il CUP (allegare copia)**
- c) entro 6 mesi dalla comunicazione di ammissione a contributo inviare una **relazione descrittiva** sullo stato di avanzamento della attività progettuali
- h) comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte ogni variazione al progetto rispetto alla domanda presentata;
- l) presentare la rendicontazione finale entro il 30/09/2026;

Variazioni alla proposta progettuale

Punto 15
del bando



Non sono ammesse modifiche sostanziali alla proposta progettuale ammessa a finanziamento.



Ogni variazione parziale **va preventivamente comunicata ed autorizzata**

ATTENZIONE



Devono essere autorizzate anche le variazioni di costo superiori al 30% rispetto ai costi ammessi così come indicati nella domanda di contributo.

ATTENZIONE

Rendicontazione

**Punto 14 del bando
e modello D**

- ✓ Atti amministrativi che giustificano la spesa (delibere di approvazione del progetto, determine di affidamento ecc.)
- ✓ Documenti contabili di spesa (es. fatture) **CON CUP**
- ✓ Prova dell'avvenuto pagamento (quietanze)



Provvedimento del COMUNE di approvazione
del **RENDICONTO FINALE** delle **SPESE** effettuate e delle **ENTRATE** del
progetto, a cura del responsabile del procedimento del Comune con
RELAZIONE e **FOTO DEL BENE**

Punti di attenzione per la rendicontazione

 A consuntivo gli importi per le **spese tecniche e di progettazione** non potranno essere superiori a quanto ammesso in domanda.

 Deve esserci **corrispondenza** tra importi a preventivo e consuntivo in un range di variazione ammessa in più' del 30%

 Spesa **TOTALE** sostenuta **inferiore** rispetto al preventivato: rideterminazione del contributo concesso ai fini del rispetto delle percentuali di contribuzioni previste dal bando.

 Spesa finale TOTALE **superiore** alla spesa originariamente ammessa: **NON** comporta un aumento del contributo spettante.

Presentazione della domanda

Modello B (domanda) e **modello C** (scheda progettuale)

Invio tramite pec a:
commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it

Tutti i documenti devono essere esclusivamente in formato pdf (non zippati) – N.B.: in caso di utilizzo di formati diversi la domanda NON potrà essere presa in considerazione

Invio entro 22 luglio 2025

La modulistica è disponibile sul sito internet:
<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti>

ALLEGATO B
DOMANDA

La domanda va firmata digitalmente. TUTTI I DOCUMENTI DEVONO ESSERE IN FORMATO PDF (non zippati - non jpg - non png). In caso di utilizzo di formati diversi la domanda non potrà essere presa in considerazione. Non inviare file zippati, ma procedere eventualmente a più invii separati.

CARTA INTESTATA DEL COMUNE

Alla Regione Piemonte
Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori
COMMERCIOETERZIARIO@CERT.REGIONE.PIEMONTE.IT

Oggetto: DOMANDA Bando contributi beni confiscati – L.R. 14/2007 – art. 7 lett. a). ANNO 2025-2026

La/I sottoscritta/o (cognome e nome)

nato/a a (Comune - sigla provincia)

il (data di nascita)

residente in (indirizzo completo)

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

in qualità di legale rappresentante del Comune di

con sede in (indirizzo completo: via, n. civico,

CAP, Comune, sigla provincia)

PEC:

codice fiscale

partita iva

Popolazione residente del Comune, come risultante dall'ultimo dato ufficiale reso disponibile dell'ISTAT

CHIEDE

di partecipare al bando anno 2025-2026 di cui alla D.G.R. n. 31-1083 del 6/05/2025 per la realizzazione del progetto denominato (indicare il titolo del progetto):

TITOLO PROGETTO:

di cui alla SCHEDA PROGETTUALE (Allegato C) allegata alla presente domanda.

COSTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Totale SPESE DI INVESTIMENTO - oneri fiscali inclusi

contributo richiesto per spese di investimento

(max 70% delle spese ammissibili e non superiore comunque a 100.000,00;

90% per beni localizzati in comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e

non superiore comunque a 100.000,00)

corrispondente al% delle spese di investimento

Contenuto della domanda: Modello B

La Domanda - **modello B** - contiene:

- ✓ Dati del legale rappresentante
- ✓ Indicazione del numero degli abitanti del Comune
- ✓ Costo del progetto ed importo del contributo richiesto (di investimento e/o di parte corrente)
- ✓ Dati identificativi del bene confiscato e del decreto di assegnazione
- ✓ Impegni del Comune

Contenuto della scheda progettuale: Modello C

La scheda progettuale (**Modello C**) contiene:

- Titolo della proposta
- Elementi per la valutazione (azioni e risultati attesi, continuità del progetto, cofinanziamento ecc.) Sintetica descrizione della proposta
- Sez. I: Dati generali: spese per le quali si richiede il contributo e obiettivi. Modalità di gestione del bene
- Sez. II: Il bene confiscato: tipologia, dati catastali, regolarità urbanistica
- Sez. III: (Sez. III A per spese di investimento e Sez III B per spese di parte corrente):
 - Quadro economico/costo del progetto
 - Contributo richiesto (di investimento e/o di parte corrente)
 - Entrate a copertura dei costi
 - Cronoprogramma
 - **Indicazioni CHIARE dei soggetti che sosterranno le spese**



Allegati obbligatori

- ✓ Domanda (Modello B) + Scheda progettuale (Modello C)
- ✓ Copia del Decreto di assegnazione dell'ANBSC
- ✓ Fotografie del bene
- ✓ Per spese di investimento: **progetto di fattibilità o progetto esecutivo** con relativi **atti di approvazione del Comune** e eventuali convenzioni con soggetti esecutori
- ✓ Per spese di parte corrente: convenzione o schema di convenzione con i soggetti esecutori con relazione dettagliata

Rendicontazione finale

Modello D

Invio tramite pec a:

commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it

Tutti i documenti devono essere in formato pdf (non zippati)

Invio entro il 30 SETTEMBRE 2026

La modulistica è disponibile sul sito internet:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti>

ALLEGATO D RENDICONTAZIONE FINALE

Modulo da compilare e da allegare alla Relazione a consuntivo e all'altra documentazione, secondo quanto previsto dal Bando. L'intero plico della rendicontazione va trasmesso **esclusivamente** con estensione pdf o pdf/p7m (non file zippati - non jpg - non jpeg) via PEC all'indirizzo commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it

CARTA INTESTATA DEL COMUNE

Alla Regione Piemonte
Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori
COMMERCIOETERZIARIO@CERT.REGIONE.PIEMONTE.IT

Oggetto: **COMUNICAZIONE DI FINE PROGETTO E RICHIESTA SALDO CONTRIBUTO** - Bando contributi beni confiscati – L.R. 14/2007 – art. 7 lett. a) - ANNO 2025-2026

La/Il sottoscritt/a (cognome e nome)	
nato/a a (Comune - sigla provincia)	
il (data di nascita)	
residente in (indirizzo completo)	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

In qualità di legale rappresentante del Comune di	
con sede in (indirizzo completo: via, n. civico, CAP, Comune, sigla provincia)	
PEC:	
codice fiscale	
partita iva	
beneficiario del contributo:	
In parte corrente – di euro	
In spesa di investimento – di euro	
assegnato dalla Regione Piemonte ai sensi della L.R. n.14/2007 art. 7 lett. a) - ANNO 2025-26 con determinazione (indicare numero e data. I dati sono riportati nella lettera di assegnazione del contributo)	
Per il progetto denominato (indicare il titolo del progetto come indicato in domanda)	
CUP	
realizzato nel periodo dal/al	dal _____ al _____
Per UN COSTO FINALE:	
In parte corrente – di euro	
In spesa di investimento – di euro	

DICHIARA

- il mantenimento dei requisiti previsti dal Bando per l'ammissibilità ai contributi;
- che l'intervento è stato realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo e alle eventuali successive varianti autorizzate;

Informazioni

Il bando e la modulistica sono disponibili sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti>

Per informazioni inviare mail al seguente indirizzo:
commercioeterziario@regione.piemonte.it

Grazie per l'attenzione



L.R. 14/2007
Interventi per il riutilizzo e
la fruizione sociale dei
beni confiscati.
BANDO 2025-2026

